

CONSORZIO INTERCOMUNALE
DI SERVIZI PER L'AMBIENTE

- CIRIE' -

VERBALE di DELIBERAZIONE
Del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

N. 51 Data 20/12/2024

OGGETTO: RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA. RELAZIONE ANNUALE 2024 PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 201/2022. ESAME E APPROVAZIONE

L'anno duemilaventiquattro, addì 20 del mese di dicembre alle ore 17:30 in Ciriè in via telematica ed in audio/videoconferenza attraverso la piattaforma Gotomeeting per determinazione del Presidente, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale fanno parte i Signori:

		Presenti
Sig. BUROCCO Mario	Presidente	SI
Sig. BIAVATI Paolo	Componente	SI
Sig. BUSSONE Giorgio	Componente	NO
Sig. COLOMBATTO Daniele	Componente	SI
Sig. ROCCHIETTI Matteo	Componente	SI

Svolge le funzioni di Segretario il Dr. Matteo BOSSA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. BUROCCO Mario assume la Presidenza dichiarando aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si dà atto della presenza del Direttore di CISA, Ing. Giuseppe Ansinello

Acquisiti agli atti, se dovuti, i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18-8-2000 n° 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali".

OGGETTO: RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA. RELAZIONE ANNUALE 2024 PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 201/2022. ESAME E APPROVAZIONE

Visto:

- Il D. Lgs. 201/2022 avente ad oggetto il *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, ed in particolare l'art. 30 di seguito riportato, che prevede specifici obblighi di ricognizione in capo all'ente affidante:
“Art. 30. Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali
 - 1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*
 - 2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*
 - 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”*

Rilevato che:

- Il c. 2 dell'art. 31 del D. Lgs. 201/2022 prevede che la relazione di cui al punto precedente sia pubblicata sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'ANAC, che provvede alla sua pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;

Richiamate:

- Le definizioni di *“servizio pubblico locale di rilevanza economica”* e di *“servizio pubblico locale a rete”* riportate alle lett. c) e d) del c. 1 dell'art. 2 del D. Lgs. 201/2022:
“Art. 2. Definizioni
 - 1. Ai fini del presente decreto si intende per:*
(...)
c) «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali,

nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

d) «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;»

Considerato che:

- le finalità del D. Lgs. 201/2022 sono quelle di raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità dei servizi, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti così da assicurare, tramite le funzioni fondamentali di indirizzo, controllo e regolazione degli enti locali relative ai servizi di interesse economico generale di livello locale, l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale;
- il perseguimento delle finalità di cui al punto precedente richiede, ai sensi del D. Lgs. 201/2022 e dei principi fissati con la legge delega (art. 8 L. 118/2022), di garantire la tutela e la promozione della concorrenza nonché il rafforzamento della trasparenza e della comprensibilità degli atti e dei dati concernenti la scelta del regime di gestione, ivi compreso l'affidamento *in house*, la regolazione negoziale del rapporto tramite contratti di servizio e il concreto andamento della gestione dei servizi pubblici locali dal punto di vista sia economico sia della qualità dei servizi e del rispetto degli obblighi di servizio pubblico;

Ritenuto pertanto che:

- sulla base dei riferimenti normativi sopra richiamati, la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui all'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 debba intendersi quale strumento informativo utile per garantire la trasparenza sulle modalità di organizzazione e conduzione di tali servizi;

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea consortile n. 23/2019 recante *"AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALLA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI PER I COMUNI DI CIRIÉ E SAN FRANCESCO AL CAMPO. APPROVAZIONE DELLA SCELTA DEL MODELLO DI GESTIONE "IN HOUSE" E CONSEGUENTE AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ SIA SRL. ESAME ED APPROVAZIONE."*;

la deliberazione dell'Assemblea consortile n. 3/2021 recante *AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALLA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI PER I COMUNI DI BALANGERO, BARBANIA, CAFASSE, CORIO, FIANO, FRONT, GERMAGNANO, GIVOLETTO, GROSSO, LA CASSA, LANZO T.SE, MATHI, NOLE, ROBASSOMERO, ROCCA C.SE, S. CARLO C.SE, S. MAURIZIO C.SE, VAL DELLA TORRE, VARISELLA, VAUDA C.SE, VILLANOVA C.SE (DENOMINATI "21 COMUNI") E NEI COMUNI DI ALA DI STURA, BALME, CANTOIRA, CERES, CHIALAMBERTO, COASSOLO T.SE, GROSCAVALLO, LEMIE, MEZZENILE, MONASTERO DI LANZO, PESSINETTO, TRAVES, USSEGLIO, VIÙ (DENOMINATI "14 COMUNI MONTANI). ESAME ED APPROVAZIONE DELLA SCELTA DEL MODELLO DI GESTIONE "IN HOUSE" E CONSEGUENTE AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ SIA SRL.*

Vista la Relazione 2024 di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dal Consorzio CISA, allegata alla presente deliberazione, predisposta ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 201/2022-

Valutato positivamente che nella Relazione sono evidenziati i seguenti indicatori di sintesi di costo:

- a) costo annuo per abitante = 140 euro/abitante (benchmark ISPRA euro 191/abitante anno)
- b) costo annuo per tonnellata prodotta = 312 euro/tonnellata (benchmark ISPRA euro 385 a tonnellata)
- c) 72,72% di raccolta differenziata conseguita nell'anno 2023

Ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la Relazione 2024 di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dal Consorzio CISA, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- **DI DEMANDARE** al Direttore *pro tempore* l'adozione degli atti necessari e conseguenti alla presente deliberazione, tra cui pubblicazione, trasmissione ai Comuni consorziati e ad ANAC della Relazione 2024 di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

PREMESSA

Il Consorzio CISA è Consorzio di Area Vasta previsto dalla LR 1/2018 e s.m.i. (LR 4/2021), ed è titolare delle competenze di carattere sovracomunale, nel proprio ambito di riferimento coincidente con il territorio dei 38 Comuni Consorziati, inerenti, in sintesi per quanto qui di rilievo, fra le altre, le decisioni di affidamento dei servizi ambientali nel proprio ambito di riferimento (tranne le tematiche inerenti gli impianti che rientrano nella competenza della Autorità Rifiuti Piemonte (subentrata, su scala regionale, all'ATO R, che operava su base territoriale provinciale).

Il D.Lgs 201/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" prevede che i Comuni (rientranti in specifiche fasce dimensionali) procedano annualmente, come previsto dall'art. 30, ad una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Per il primo anno di attuazione la ricognizione deve essere effettuata entro 12 mesi dall'entrata in vigore della norma, cioè entro il 31/12/2023, successivamente con cadenza annuale; la presente relazione costituisce pertanto il primo aggiornamento successivo alla relazione iniziale di fine 2023; per quanto riguarda i soggetti cui compete tale ricognizione, il decreto citato prevede che, per quanto riguarda i servizi c.d. "a rete" (fra cui rientrano i servizi ambientali) il "soggetto competente" sia individuato nell'ente di governo dell'ambito rispetto al quale si procede all'affidamento dei servizi; quindi, nello specifico, a CISA.

Nel presente documento si procede quindi a riassumere sinteticamente le risultanze della ricognizione effettuata rispetto ai servizi pubblici locali di rilevanza economica oggetto di affidamento da parte di CISA, anche in esito allo svolgimento in corso di esercizio 2024 delle attività di vigilanza e controllo esercitate da CISA ai sensi del vigente art. 28 del citato D. Lgs 201/2022.

I SERVIZI DI RIFERIMENTO

I servizi rientranti nella tipologia considerata dal decreto (esclusa la tematica dello smaltimento, rientrante nella competenza dell'Autorità Rifiuti Piemonte) sono sostanzialmente i servizi di raccolta ed attività connesse, attualmente affidati in house da CISA (con deliberazioni dell'Assemblea Consortile) alla SIA Srl sull'intero ambito consortile (salvi casi sporadici non rilevanti di effettuazione di specifiche attività in economia diretta da parte di qualche comune).

In relazione alla ricognizione in oggetto, l'art. 30 del decreto prevede che:

"Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio".

Si procede pertanto per i singoli punti richiesti dalla norma alla sintetica esposizione della conclusione delle attività di ricognizione condotte:

- **Concreto andamento dal punto di vista economico**

L'importo risultante dal PEF 2024 di CISA, quale ente competente, ammonta a circa **14,1** milioni di euro, comprensivo dei costi dei Comuni e dell'IVA.

Tenuto conto del fatto che gli abitanti serviti sono mediamente pari a 97 mila e le tonnellate di rifiuto prodotto ammontano a 45.230 mila tonnellate/anno, se ne ricavano i seguenti indicatori di sintesi di costo:

costo annuo per abitante = 140 euro/abitante (benchmark ISPRA euro 191/abitante anno per Italia, Piemonte 187/euro abitante anno)

costo annuo per tonnellata prodotta = 312 euro/tonnellata (benchmark ISPRA euro 385/tonnellata anno per Italia, Piemonte euro 385/tonnellata anno).

Pertanto, i risultati in termini di concreto andamento della gestione dal punto di vista economico appaiono ampiamente soddisfacenti, con indicatori ben al di sotto dei benchmark di riferimento ISPRA – costi standard – peraltro riferiti al 2022 (e quindi senza la significativa dinamica inflattiva degli esercizi successivi).

L'andamento economico finanziario in corso nel 2024, oggetto di costante monitoraggio, evidenzia pieno rispetto degli obiettivi di bilancio preventivo.

Il differenziale di costi per abitante rispetto alla media piemontese sopra riportato è molto significativo (47 euro/abitante anno in meno); tale aspetto, al quale contribuisce evidentemente in misura importante l'efficienza della performance del gestore principale dei servizi, l'affidatario in house SIA srl, non inficia peraltro l'andamento economico patrimoniale e finanziario della società, che presenta risultanze positive e situazione in equilibrio.

In particolare, il bilancio consuntivo al 31/12/2023, al quale si rimanda per ogni dettaglio, (approvato dall'Assemblea di SIA Srl nella quale sono rappresentati gli stessi comuni consorziati CISA) evidenzia i seguenti risultati di sintesi:

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione:	euro 16,5 milioni
Valore aggiunto	euro 8,4 milioni
Ebitda:	euro 2,7 milioni
Risultato netto	euro 0,93 milioni (utile)

STATO PATRIMONIALE

TOTALE IMPIEGHI euro 20,4 milioni, di cui 4,5 immobilizzazioni e 15,9 circolante

TOTALE FONTI euro 20,4 milioni, di cui 5,9 capitale proprio e 14,6 capitale di terzi

L'indice di capitalizzazione è pari a circa il 29%, mentre il capitale circolante netto evidenzia livelli di copertura molto buoni, specialmente raffrontando le scadenze temporali crediti/debiti; la posizione finanziaria netta è significativamente positiva, intorno ai 6 milioni di euro, da destinare al supporto del piano degli investimenti societario.

L'andamento dell'esercizio 2024 in corso, sulla base delle informazioni fornite da SIA nell'ambito dell'attività di monitoraggio, evidenziano, come per il bilancio CISA, una situazione quantomeno in linea con le previsioni di budget, sia singolarmente riferite alla società che nei suoi rapporti "infragruppo" con CISA.

- **Qualità del servizio e rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio**

Non si rilevano significative non conformità nell'espletamento dei servizi ai Comuni da parte di SIA, con regolare svolgimento dei servizi in tutto il 2024 oggetto di ricognizione. Per quanto concerne la qualità del servizio prestato, la stessa risulta conforme al livello prezzo/qualità prescelto al momento dell'affidamento, come attestato dalla collocazione nella matrice ARERA di riferimento.

Si evidenzia, che, conformemente a quanto previsto dal D Lgs 201/2022, in base alle indicazioni dell'Autorità di Regolazione di settore, ARERA, sono in corso di definizione i necessari elementi di adeguamento del vigente contratto di servizio alle nuove disposizioni normative, tenuto conto della particolarità della fattispecie giuridica dell'affidamento in house.

In particolare, per fornire un indicatore di sintesi che racchiude in sé il "dato qualitativo" del servizio pare utile evidenziare il dato della raccolta differenziata che nel 2023 (i dati 2024 sono in corso di definizione) ha raggiunto la percentuale del 72,72 %.

Le attività di contatto e informazione con l'utenza si sono regolarmente svolte attraverso l'utilizzo del numero verde CISA.

INDICAZIONI E CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto sopra esposto:

- Per quanto concerne quanto previsto dall'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 201/2022, sulla base dei risultati conseguiti nella gestione, non emergono elementi che, allo stato, possano far venir meno l'indirizzo sul mantenimento dell'affidamento in house alla società SIA;
- Per quanto concerne quanto previsto dall'art. 30, comma 2, del D.Lgs. 201/2022 sulla base delle attività di ricognizione di cui al citato comma 2, si può concludere che, allo stato, si confermano gli elementi positivi rilevati con la relazione relativa al 2023 in ordine al concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, tenendo in adeguata considerazione il rapporto qualità/prezzo prescelto

al momento dell'affidamento del servizio, che risulta nel tempo confermato, pur con le evoluzioni intervenute.

In originale firmato digitalmente
Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to BUROCCO Mario

IL SEGRETARIO CONSORZIALE

f.to BOSSA Matteo

Ciriè li, - 9 GEN 2025

La presente deliberazione viene affissa
in data odierna all'Albo Pretorio Comunale
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art.124,
comma 1 del T.U.267/2000)

Il Segretario

f.to ANOBILE Anna

Copia Conforme all'originale

IL SEGRETARIO CONSORZIALE

BOSSA Matteo
f.to digitalmente



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio del
Comune di Ciriè, per quindici giorni consecutivi, dal _____ - 9 GEN 2025

IL SEGRETARIO

f.to ANOBILE Anna

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio del
Comune di Ciriè, per 10 giorni consecutivi (art. 134, comma 3, T.U.267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

DIVENUTA ESECUTIVA IL 20-12-2024

IL SEGRETARIO CONSORZIALE

f.to BOSSA Matteo